

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00662163
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	palmatoria
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1890

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega fiorentina

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ martellatura/ sbalzo/ cesellatura/ bulinatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 6.5

MISL - Larghezza 12

MISN - Lunghezza 32

MISV - Varie altezza bocciolo 5.5, larghezza bocciolo 5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il corpo, circolare, liscio e lucido è profilato da un bordo leggermente rialzato con cornice a baccellature, sulla quale insistono quattro coppie di volute modanate contrapposte disposte ai vertici degli assi diametrali. Tre di esse includono una conchiglia e la quarta un cherubino aureolato che segna l'attacco del manico. La parte centrale del corpo, rialzata e puntinata, è decorata con coppie di piccole volute convesse, sormontate da quattro cartelle ovali puntinate, definite da coppie di sottili volute affrontate includenti, in alternanza, uno e tre fiori. Le separano piccoli campi mistilinei puntinati. Al centro è saldato il bocciolo a forma di vaso: la base, a sezione circolare, è impostata su un gradino liscio, che un'alta cornice bombata raccorda al corpo centrale liscio e lucido, il quale, restringendosi in un breve collo, si collega al corpo ovoidale. (Segue in OSS)

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza stemma

STMQ - Qualificazione religioso

STMI - Identificazione Capponi

STMP - Posizione	sul manico
STMD - Descrizione	Scudo trinciato sormontato da un galero a tre ordini di nappe.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Insieme al calice (scheda 20000006), alle ampolline (scheda 20000013), al vassoio portampolle (scheda 20000014), al campanello (scheda 20000011), alla legatura di libro liturgico (scheda 20000012) ed al leggio (scheda 2000 0010), la palmatoria fa parte del servizio in argento di proprietà dell'arcivescovo di Pisa Ferdinando Capponi (1835-1903): purtroppo la totale mancanza di notizie documentate impedisce di far luce sul modo in cui questi arredi sono stati acquisiti dall'Opera. Le differenze stilistiche riscontrabili tra i vari oggetti dimostrano che questi non costituiscono un gruppo omogeneo, ma sono stati eseguiti da orafi diversi. La nostra palmatoria appartiene ad una tipologia, che, diffusa a Firenze a partire dal terzo decennio dell'Ottocento, si distingue dagli esemplari della fine del XVIII secolo e dei primi due decenni del XIX per la netta separazione tra la superficie del corpo e quella del manico. Possiamo confrontare la palmatoria Capponi con quella realizzata tra il 1832 ed il 1872 per l'Arciconfraternita della Misericordia di Firenze e pubblicata in "Argenti fiorentini dal XV al XIX secolo. Tipologie e marchi", a cura di D. Liscia Bemporad, Firenze, SPES, 1992, v. III: questa ripete la bugia di Pisa con pochissime varianti, costituite dai motivi decorativi che ornano il bocciolo e la parte centrale del corpo e dal personaggio contenuto nell'ovale del manico. Come questa, anche la nostra palmatoria si rivela espressione del gusto eclettico che caratterizza la fine del XIX secolo e che dà origine alle più impensate mescolanze di stili del passato. Motivi tipicamente rinascimentali, come i e ghirlande di fiori, le foglie d'acanto e le baccellature, si mescolano ad altri tratti dal repertorio tradizionale tardobarocco, come l'andamento delle volute, le conchiglie di gusto rocaille, il cherubino e le cartelle. E' evidente quell'accentuazione del rilievo e quell'arricchimento ornamentale individuabili in altri arredi eseguiti in ambito fiorentino negli anni Quaranta del XIX secolo. D'altra parte non stupirebbe il fatto che l'arcivescovo Capponi acquistasse le proprie suppellettili ad uso liturgico nelle botteghe orafe della sua città natale.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 310239

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 76 n. 39/G

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Argenti fiorentini
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	v. III p. 835 n. 683

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Tagliavini M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI